



(ER) MINORI. PSICOFARMACI, POMA: REGIONE DIFENDE L'INDIFENDIBILE. PORTAVOCE DI 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': PDL TORNI IN COMMISSIONE

(DIRE) Bologna, 12 nov. - "Giu' le mani dai bambini" all'attacco della Regione. Il comitato parla quando mancano poche ore alla discussione in Assemblea legislativa regionale del progetto di legge che vorrebbe normare la somministrazione di psicofarmaci ai bambini. Progetto di legge che sara' probabilmente bocciato dopo analogo parere negativo della Commissione Sanita'.

Nel mirino di Luca Poma, portavoce nazionale del comitato che sostiene la proposta (presentata dai consiglieri Daniela Guerra, dei Verdi, e Alberto Vecchi di An), ci finisce l'assessore alla Sanita'. Giovanni Bissoni, infatti, ieri ha obiettato con un comunicato stampa l'insussistenza di poteri della Giunta regionale per normare la materia. Ma non la pensa cosi' Poma. "Siamo di fronte a veri e propri pregiudizi, come risulta evidente anche dalle dichiarazioni dei politici nazionali che ieri- in modo bipartisan- hanno criticato la presa di posizione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna", scrive Poma in una nota. Inoltre, aggiunge, "la Giunta sull'argomento sembra avere poche idee e molto confuse", visto che e' l'aula a dover decidere "e questa e' a nostro avviso un'ingerenza nell'autonomia dei consiglieri". (SEGUE)

(ER) MINORI. PSICOFARMACI, POMA: REGIONE DIFENDE L... -2-

(DIRE) Bologna, 12 nov. - Per il portavoce di "Giu' le mani daibambini", poi, "e' falso sostenere che la Regione non ha competenza sul tema psicofarmaci e bambini": a Bologna "dimenticano che la sanita' e' da tempo materia 'concorrente', di competenza congiunta tra Stato e Regioni, e qui non si discute circa l'autorizzazione o meno al commercio di farmaci ne' si vuole vietare alcuno psicofarmaco, cose che sono di competenza esclusiva dell'Agenzia del Farmaco, ma si vuole invece intervenire sui problemi di carattere squisitamente etico, che sono eccome di competenza della Regione".

Piuttosto, "la Giunta difende posizioni indifendibili; non e' certo il miglior esempio di attenzione al territorio ed ai cittadini". Il Comitato richiede quindi che il progetto di legge ritorni in commissione, "per una valutazione di merito, articolo per articolo- conclude Poma- perche' diversamente l'unica alternativa sara' una delibera dell'assessorato, come qualche consigliere ha proposto, ma se questo e' un modo per affossare la legge perdendosi in discussioni senza fine di anni ed anni per mettere a punto fumose linee guida, non ci stiamo, piuttosto avvieremo una raccolta firme popolare, ed allora vedremo se questi politici rispondo all'interesse della cittadinanza o ad altri interessi"

(Com/Red/ Dire)